

Venerdì 12 aprile 2024

Credito Cooperativo

Nozze Schio-Longare decisi i vertici del nuovo istituto

• «Bvr Banca Veneto Centrale» il nome della Bcc. Presidenza a Bvr, sede e dg a Bvc. In maggio le assemblee

Il presidente spetterà a Schio, la sede principale e il direttore generale saranno in capo a Longare. Il nome mette d'accordo tutti: «Bvr Banca Veneto Centrale». Sono alcuni dei capisaldi nel progetto di fusione che andrà all'approvazione dei soci per la nascita della nuova realtà bancaria, frutto delle nozze tra Bvr-Banche Venete Riunite di Schio e Banca del Veneto Centrale di Longare, «big» del credito cooperativo da 7,3 miliardi di masse, interregionale ma con cuore in uno dei territori più dinamici d'Italia.

A pochi giorni dal via libera della Bce il 13 marzo scorso, e quando manca un mese alle assemblee, si delinea il patto della nuova Bcc che con 4,4 miliardi di attivi, 90 filiali, 586 dipendenti sarà nel podio di Cassa centrale, il gruppo a cui le due banche appartengono. E con oltre



La sede La nuova realtà bancaria sarà stabilita a Longare

370 milioni di fondi propri, Cet1 del 27% e copertura totale delle sofferenze si proietta ai primi posti per solidità nel sistema bancario.

La banca avrà sede a Longare, sedi distaccate a Rovigo e Campo San Martino (Padova), sede secondaria a Schio. A partire da luglio e fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio 2030, il cda è composto da 13 membri, di cui 7 tra i soci Bvc e 6 Bvr. Ma nei primi tre anni il presidente è nominato tra gli amministratori della banca di Schio, il vicepresidente vicario spetta a Bvc. Le due banche per tanto tempo si so-

no «annusate». Da una parte Bvr che nella sua denominazione di Banche Venete Riunite da 2,3 miliardi di masse amministrate, dal 2014 al 2021 ha visto l'unione di quattro Bcc tra Alto Vicentino di Schio, Bcc Pedemonte, Cra di Roana e la veronese Vestenanova. Dall'altra parte Banca del Veneto Centrale ha messo in fila da Longare una realtà che oggi sconfinava anche a Ferrara. Per entrambe la sfida: «Essere riferimento in una zona in forte sviluppo, sfruttare la dimensione che la nuova banca raggiungerà, migliorare il presidio del rischio». **R.B.**

